



Comunicato stampa accordo aziendale Cobo S.p.a. e Banco Nazionale Di Prova

È stato approvato dai lavoratori del Banco Nazionale Di Prova di Gardone V.T., con un referendum che si è concluso nella giornata del 4 settembre, l'accordo raggiunto tra la RSU e la Fiom-Cgil con la Direzione Aziendale sul contratto integrativo aziendale.

Al Referendum hanno partecipato 45 dei 55 addetti, l'intesa è stata approvata con 30 voti a favore, 11 voti contrari e 4 schede bianche.

L'accordo raggiunto alla fine di una lunga trattativa, con validità fino al 31 Dicembre 2016, prevede:

La conferma dell'aumento del superminimo collettivo aziendale pari a 30 € già raggiunto per l'anno 2013 con un accordo transitorio e un incremento a regime del premio di risultato di 720 €.

L'istituzionalizzazione della 14. Mensilità pari a 173 ore assorbendo ed incrementando quanto previsto dall'accordo del 2001 che aveva un valore di 170 ore annuali.

interventi sull'organizzazione e sui tempi di lavoro che porteranno ad un importante incremento delle prove delle armi.

la conferma degli accordi precedenti per quanto riguarda le parti normative e rimarrà in vigore fino a quando non sarà sostituito da un nuovo accordo.

Dopo lo svolgimento delle assemblee dei lavoratori, nello stabilimento di Leno della COBO, si è svolto il referendum per l'approvazione dell'ipotesi di accordo, i lavoratori hanno approvato a larghissima maggioranza l'ipotesi di accordo sottoscritto dalle RSU nella giornata del 5 agosto 2014.

Al referendum hanno partecipato 239 lavoratori sui 339 aventi diritto pari al 70.50%, 222 i voti favorevoli (92.88%), mentre 16 sono stati i contrari (6.69%), schede bianche una.

Il voto dei lavoratori e delle lavoratrici esprime una piena condivisione dell'accordo raggiunto perché rispetta il mandato dei lavoratori e risponde alle richieste della piattaforma presentata sui temi del salario e dei diritti.

L'accordo prevede una durata di 4 anni 2014/2017, un aumento in paga oraria di 13 euro e un nuovo Pdr di 2400 euro a regime, su parametri di produttività e di qualità, erogato in parte in anticipi mensili e in parte a conguaglio, inoltre, sono state introdotte migliorie di carattere normativo, sia di legge, sia contrattuali, che riguardano l'inquadramento e il ricorso ai contratti a termine, nonché interventi su formazione, sicurezza, informazioni.

La Fiom di Brescia esprime soddisfazione per le intese raggiunte e per il giudizio positivo dei lavoratori su accordi importanti che danno risposte positive alle necessità dei lavoratori e delle aziende.

Brescia, 04 Settembre 2014

FIOM - BRESCIA